



ASSOCIAZIONE AMICI DELLA TERRA ONLUS

Via Ippolito Nievo 62, 00153 Roma
Tel. +39 06 687 53 08 / Fax +39 06 687 13 33
P. IVA: 02141761003 – C.F. 80425370584
www.amicidellaterra.it
amicidellaterra@pec.it – segreteria@amicidellaterra.it

COMUNICATO STAMPA

Amici della Terra: “Con il Methanesat un nuovo strumento per la riduzione delle emissioni di metano anche in Italia”

Roma, 05/03/2024 – Nella notte italiana di lunedì 3 marzo (alle 14.05 ora locale) è stato lanciato lanciato dalla Vandenberg Space Force Base in California, [MethaneSAT](#), un nuovo satellite costruito per combattere il cambiamento climatico tracciando le emissioni di metano fino alle loro fonti. Si tratta del più avanzato satellite per la localizzazione del metano nello spazio e fornirà gratuitamente dati senza precedenti sulle emissioni di metano alle aziende, ai governi e al pubblico. **Monica Tommasi presidente degli Amici della Terra ha commentato** “*Con il Methanesat un nuovo strumento per la riduzione delle emissioni di metano anche in Italia*”.

MethaneSAT sarà uno strumento fondamentale anche per l'Italia, che ha inserito le emissioni di metano tra le strategie del suo Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). Combattere le emissioni di metano sarà fondamentale, infatti, anche nell'ottica di trasformare l'Italia nell'hub europeo del gas, considerando la riduzione delle emissioni di metano come un importante contributo alla lotta ai cambiamenti climatici e un elemento chiave per allineare la sicurezza energetica alle politiche di mitigazione.

Il satellite è stato sviluppato grazie alla collaborazione tra l' [Environmental Defense Fund](#), i docenti e i ricercatori dell'Università di Harvard, la Ball Aerospace, l'Harvard & Smithsonian Center for Astrophysics, l'Agenzia spaziale della Nuova Zelanda e altri partners.

MethaneSAT ha recentemente annunciato una nuova partnership con Google, che ospiterà le analisi della missione sul suo cloud e trasporterà i dati di MethaneSAT su Google Earth Engine.

MethaneSAT è il primo satellite sviluppato da un'associazione ambientalista senza scopo di lucro. Traccerà e misurerà le emissioni di metano che gli altri satelliti non possono misurare con una precisione senza precedenti. MethaneSAT fornirà il primo quadro globale veramente completo delle emissioni di metano: da dove provengono, a quale velocità vengono emesse e chi ne è responsabile. La nuova attenzione globale sul metano giunge al termine di un anno di eventi meteorologici e di temperatura record in tutto il globo, mentre il mondo lavora per raggiungere gli obiettivi climatici di Parigi.

Per gli Amici della Terra: “*Le rilevazioni e i dati di MethaneSAT potranno verificare ulteriormente i dati attualmente disponibili sulle emissioni metano che avvengono in Italia dal settore energetico, dalla gestione dei rifiuti e dall’Agricoltura. MethaneSAT consentirà di verificare e conoscere meglio anche le emissioni di metano della filiera del gas naturale che importiamo da paesi esteri come Algeria, Azerbajjan, Libia, Norvegia, e Stati Uniti. Questo servirà ad indirizzare le iniziative di cooperazione internazionale del nostro paese come quelle previste dal RepowerEU e dal Piano Mattei per realizzare investimenti che riducano l’impronta emissiva nella produzione e trasporto del gas naturale da questi paesi.*”

Gli Amici della Terra collaborano dal 2020 con [Environmental Defense Fund Europe \(EDFE\)](#) ad una [campagna per la riduzione delle emissioni di metano](#) nell’ambito della quale si è formato il tavolo di lavoro partecipato



ASSOCIAZIONE AMICI DELLA TERRA ONLUS

Via Ippolito Nievo 62, 00153 Roma
Tel. +39 06 687 53 08 / Fax +39 06 687 13 33
P. IVA: 02141761003 – C.F. 80425370584
www.amicidellaterra.it
amicidellaterra@pec.it – segreteria@amicidellaterra.it

da tutti i principali stakeholder del settore gas in Italia, che ha portato l'Italia ad essere protagonista nel panorama europeo per l'impegno a ridurre le emissioni di metano. ([Qui l'ultimo evento](#))

Il metano, un potente gas serra, ha un potere climalterante più di 80 volte superiore a quello dell'anidride carbonica nei primi 20 anni dall'emissione nell'atmosfera. Secondo gli scienziati, fino al 30% dell'attuale aumento delle temperature globali può essere attribuito al metano.